

molti navigli francesi, olandesi e americani entrarono nel porto e furon presi; se ne erano già trovati duecencinquanta nel porto, e parecchi con ricco carico.

Una squadriglia di corsari, la più parte di Bristol, s'impadronì degli stabilimenti olandesi di Demerarg e di Essequebo.

Rodney si disonorò per l'avidità sua a Sant' Eustachio. Sotto pretesto di tradimento confiscò tutto quanto apparteneva agli abitanti, che capitolando eransi raccomandati alla clemenza ed alla generosità dei generali inglesi; parecchi furono banditi. Moltissime mercantanzie appartenevano a negozianti inglesi. Rodney, malgrado i loro reclami, fece vendere all'incanto tutto ciò che era stato preso.

I di lui buoni successi fecero obbliare in appresso questa indegna condotta. Istruito dell'arrivo prossimo della squadra del conte di Grasse, distaccava gli ammiragli Hood e Drake, con dieci vascelli di linea, per intercettarla, restando a St. Eustachio con due vascelli. Nel 29 aprile giunse la squadra francese; per ben tre ore si combattè davanti il forte reale della Martinica. Gli Inglesi si ritirarono durante la notte ad Atigoa.

Nel 10 maggio, il marchese di Bouillé attaccò, senza successo, Santa-Lucia; però fu più felice a Tabago. Il governatore Ferguson fu obbligato di capitolare nel 2 giugno.

Durante l'estate del 1781, la guerra di America prese un giro, da cui risultò la somma delle cose. Cornwallis, che trovava, ed a ragione, la sua posizione a Wilmington incomoda e poco sicura, risolse arditamente di recarsi in Virginia onde effettuare la sua unione con Philipps. Egli si pose quindi in marcia sul finir dell'aprile, e in meno d'un mese giunse a Pietroburgo in Virginia. Phillipps da poco tempo era morto, e Arnold, che eragli succeduto nel comando, avea ricevuto da Clinton un rinforzo di due mille uomini. Il marchese Lafayette, con un corpo assai meno numeroso di Americani, stavasene sulla difensiva alla sinistra sponda del James-River. Cornwallis passò questo fiume a Westover, e avanzandosi nel paese, infrattanto che Lafayette a breve distanza osservava tutte le di lui mosse, distaccò i colonnelli Tarleton e Simcoe, per ispazzare l'interno. Essi fecero assai male nei cantoni, fino allora esenti dai guasti